

PROGETTO “SPORTELLLO D’ASCOLTO”

Finalità

Il progetto muove dalla necessità di costituire all’interno della scuola uno spazio rivolto a genitori, insegnanti ed alunni attraverso l’attivazione di uno “sportello di ascolto” in cui chi ha necessità possa trovare, in giorni ed orari stabiliti, una psicologa disponibile ad offrire la sua consulenza.

E’ sempre più importante, infatti, poter avere all’interno della struttura scolastica, la figura di un professionista in grado di riconoscere, osservare e comprendere i processi relazionali e sociali che si instaurano tra gli alunni al fine di poter svolgere un’azione mirata di supporto per promuovere il benessere dei preadolescenti e prevenire il disagio e la dispersione scolastica. Lo sportello di ascolto è pertanto un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio come benessere fisico, psichico e socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e delle devianze, oltre che di educazione alla gestione degli equilibri nei rapporti interpersonali. Allo stesso tempo esso si pone come tramite e facilitatore per i diversi servizi del territorio che a vario titolo operano con minori e famiglie, tra cui il Servizio socio-educativo del Comune e l’ASL.

Obiettivi generali

Il Servizio vuole offrire una consultazione psicologica breve in supporto a genitori, alunni e docenti.

Gli obiettivi generali, pertanto, sono i seguenti:

- promuovere il benessere psico-fisico di alunni, insegnanti e genitori;
- prevenire situazioni di disagio e devianza;
- intervenire tempestivamente laddove siano già presenti situazioni di rischio e disagio;
- informare i ragazzi/i genitori in merito alle condotte a rischio che in età adolescenziale e preadolescenziale possono essere mettere in atto (es. uso improprio dei media/comportamenti affettivi inappropriati etc.);
- favorire la collaborazione e la comunicazione tra scuola e famiglie.
- Creare un luogo di ascolto attivo, consulenza e sostegno rivolto agli insegnanti e ai genitori degli alunni, dove poter chiarire i dubbi e le preoccupazioni riguardo alle difficoltà (didattiche, comportamentali ed emozionali) incontrate nel percorso scolastico e ricevere eventuali informazioni e consigli.

Obiettivi specifici per gli insegnanti:

- Fornire una rete informativa e di sostegno sulle difficoltà comportamentali e di apprendimento degli alunni.
- Individuare le strategie di intervento più adeguate alla gestione del singolo alunno e del gruppo classe.

- Aiutare gli insegnanti e sostenerli nel riconoscimento dello stress da lavoro correlato e fornire loro le strategie per reagire in maniera costruttiva al disagio.
- fornire strumenti, modalità per la formazione e la riqualificazione del personale docente

Obiettivi specifici per i genitori:

- Aiutare i genitori nel riconoscimento e nell'accettazione di determinate difficoltà didattiche, emozionali o comportamentali dei figli.
- informare e facilitare l'accesso dei genitori ai servizi del territorio.
- potenziare le capacità relazionali del genitore e il confronto delle diverse modalità educative;
- fornire strumenti, modalità per la formazione dei genitori

Obiettivi specifici per gli alunni:

- aumentare il benessere psicofisico
- migliorare il senso di efficacia personale e di autostima
- prevenire situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, malattie psicosomatiche, disturbi del comportamento...)
- migliorare il rapporto e il dialogo con genitori e insegnanti.
- offrire uno spazio d'ascolto, accogliente e non giudicante, per i ragazzi che vivono una situazione di disagio in ambito scolastico, familiare, relazionale o personale, che si ripercuote sul rapporto con i pari e con gli adulti;

Piano delle attività

- Consulenza rivolta a genitori su problematiche di tipo scolastico o comportamentale dei propri figli.
- Consulenza e assistenza rivolta a insegnanti su difficoltà nella gestione/relazione con il singolo alunno o con la classe.
- Osservazione di alunni quando, in seguito al colloquio con genitori, con insegnanti o entrambe, si ritenga necessario un approfondimento diretto (che avviene esclusivamente con autorizzazione del genitore stesso)
- Osservazioni, interventi, attività all'interno delle classi su richiesta dei team/Consigli di classe volti a migliorare il clima relazionale, a prevenire o mediare relazioni conflittuali, a migliorare la comunicazione o a risolvere particolari problematiche.
- Incontri mirati con i docenti e i genitori di specifiche classi, per un confronto su alcuni temi critici
- Supporto qualora si verificassero difficoltà nel rapporto tra docenti e famiglie (es. famiglie di origine straniera, non accettazione delle difficoltà del figlio) e mediazione scuola-famiglie in situazioni di conflitto
- Incontro con consigli di classe o team insegnanti nelle situazioni in cui si rende necessario condividere o definire gli interventi che verranno svolti nelle classi (es. orientamento, prevenzione dipendenze, educazione affettività)
- Restituzione di quanto osservato a insegnanti e/o genitori, con indicazione di possibili percorsi risolutivi.
- Interazione/incontri con specialisti del territorio qualora essi stessi siano coinvolti nel caso o quando si rende necessario provvedere ad un invio

- Monitoraggio durante l'anno scolastico delle situazioni più critiche portate all'attenzione del servizio
- Interazione con Servizio Socio-Educativo Comune e Servizi sanitari per situazioni di disagio sociale/famigliare
- proposte di formazione per docenti/genitori sui temi del benessere
- incontri con le famiglie di classi parallele e in annualità critiche (es. prima e terza Primaria, prima e terza Secondaria) al fine di promuovere corretti stili educativi e favorire una maggior alleanza tra genitori ed insegnanti.

Destinatari

Lo Sportello è rivolto principalmente ai genitori per consulenze relative a difficoltà nell'educazione dei figli e per il supporto nella gestione di problematiche di tipo scolastico o comportamentale. Ai docenti è offerto uno spazio di confronto e sostegno per condividere e costruire interventi efficaci al fine di aumentare le capacità di collaborazione con le famiglie, i colleghi e i servizi territoriali. Gli stessi possono rivolgersi allo sportello per migliorare le relazioni e la comunicazione con gli alunni o per consulenza motivata da situazioni di stress da lavoro correlato.

Gli alunni della scuola secondaria, previo consenso dei genitori, possono accedere allo sportello per colloqui dedicati alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari ecc.

Modalità di attuazione

Lo Sportello di ascolto utilizza il metodo della consulenza breve (uno o più incontri della durata di c.ca 30 minuti). È attivo dalla seconda metà di settembre alla prima metà di giugno per un giorno alla settimana per una durata di quattro ore (8,30-12,30) presso un ufficio ubicato nella scuola secondaria di 1° grado "Rita Levi Montalcini". Gli interventi sono orientati alla soluzione di difficoltà personali che si ripercuotono negativamente nelle relazioni sociali degli alunni, attraverso la costruzione di una relazione d'aiuto con un adulto competente. Lo scopo dei colloqui non è né diagnostico né terapeutico, bensì mira all'analisi e risoluzione, insieme al genitore interessato, della problematica presentata o, in alternativa, nell'individuazione di servizi atti a farsene carico. I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero emergere delle aree problema su cui intervenire dal punto di vista educativo - preventivo, lo psicologo, previo consenso della famiglia, potrà fornire alla scuola opportune informazioni per promuovere in seguito iniziative specifiche di prevenzione - intervento rivolte agli alunni. In alcuni casi i colloqui si limitano ai genitori e/o agli insegnanti, in altre situazioni invece si rende necessaria l'osservazione dell'alunno ai fini di una valutazione più approfondita .

Modalità di accesso al servizio

I colloqui si svolgeranno il LUNEDÌ dalle ore 8,30 alle ore 12,30 con prenotazione mediante il servizio di segreteria della scuola.

Docenti

Per gli insegnanti la cui richiesta è una consulenza per la classe o un singolo alunno:

- Il consiglio di classe individuerà una determinata difficoltà su cui è necessario agire.
- Il coordinatore richiederà un colloquio prenotandolo in segreteria.
- Il coordinatore e la psicologa si confronteranno e definiranno le varie modalità di intervento. Decideranno insieme se coinvolgere o meno i genitori degli alunni.

Per i professori la cui richiesta è una consulenza motivata da situazioni di stress da lavoro correlato:

- Il docente contatterà direttamente la psicologa.

Genitori

Colloqui su appuntamento fissati attraverso il servizio di segreteria scolastica.

Alunni della secondaria

Per potere accedere al Servizio, gli alunni devono presentare il previsto modulo di consenso informato debitamente compilato e firmato da entrambi i genitori/affidatari. Nel caso non vi sia il consenso della famiglia, per lo studente non è possibile effettuare colloqui.

Monitoraggio e valutazione

Per avere riscontri oggettivi, agli alunni, ai genitori e ai docenti che hanno usufruito del servizio di sportello verrà chiesto di compilare un questionario anonimo, per valutare l'efficienza e l'utilità del servizio stesso. Al termine del progetto, i dati ricavati dai suddetti questionari verranno elaborati per rilevare l'efficacia percepita da parte dei fruitori. Sarà inoltre creata una tabella statistica sulla frequenza e classificazione delle tematiche portate dagli utenti del servizio e una sulla sul numero di prestazioni effettuate divisa per tipologia dei fruitori.

Al termine di ogni anno scolastico, sulla base dei dati ricavati, la titolare del Servizio di sportello produrrà una relazione finale da consegnare al Dirigente scolastico e alla Referente Benessere d'Istituto la quale, a sua volta, utilizzerà le informazioni ricevute (insieme a quelle proveniente dalle classi dei plessi) per compilare i prospetti statistici da inviare all'ufficio Minori e Politiche Giovanili del Comune di Villafranca.

Costi

Sulla base di un computo per anno solare si prevedono 130 ore di sportello e 30 ore di interventi di formazione, osservazione, attività con le classi ecc. al costo onnicomprensivo di € 35,00/h per un totale massimo di € 5.600.